



COMITATO DI QUARTIERE 3

(Cavatigozzi – Picenengo – S.Predengo)

Cremona, 28 marzo 2021

COMUNE DI CREMONA

c/att. Sig. Sindaco Gianluca Galimberti
Vice Sindaco Sig. Andrea Virgilio
Settore Lavori Pubblici e Mobilità urbana
e, p.c. Consiglieri Comunali

COMUNE DI SESTO ED UNITI

c/att. Sig.ra Sindaco Francesca Maria Viccardi
Ufficio Tecnico
e, p.c. Consiglieri Comunali

COMUNE DI CASTELVERDE

c/att. Sig.ra Sindaco Graziella Locci
Ufficio Tecnico
e, p.c. Consiglieri Comunali

REGIONE LOMBARDIA

c/att. Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
sostenibile Sig.ra Claudia Maria Terzi
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
sostenibile
e, p.c. Consiglieri Regionali

PROVINCIA DI CREMONA

c/att. Sig. Presidente
e, p.c. Consiglieri Provinciali

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

c/att. Direzione Territoriale Lombardia

e, p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

c/att. Sig.ra Ministro Prof. Enrico Giovannini
Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture
ferroviarie

Invio tramite PEC

Oggetto: Progetto di soppressione dei Passaggi a Livello sulla linea ferroviaria Mantova-Cremona-Codogno: assemblea pubblica del Quartiere di Cavatigozzi

Prima di esporre quanto emerso dall'assemblea dei residenti in Cavatigozzi, tenutasi in remoto in data 26 marzo c.a. sul tema in oggetto, torna conto rappresentare che il Comitato di Quartiere 3 (Cavatigozzi – Picenengo – S.Predengo), è previsto dal Regolamento Comunale dell'ottobre 2012 come organo elettivo con *un ruolo propositivo e consultivo attraverso la collaborazione ed il confronto con gli Organi Istituzionali del Comune, l'analisi delle problematiche ed il confronto con gli Organi Istituzionali del Comune, la formulazione di proposte sulla programmazione dei servizi di interesse collettivo (...) la collaborazione con il sistema di protezione civile.* (cfr. artt. 3 e 4 del Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere).

In relazione a quanto sopra il Comitato intende proseguire nell'intendimento di partecipare al relativo processo decisionale fornendo il proprio fattivo contributo, non tralasciando peraltro, di rimarcare che:

- alle due precedenti lettere di analisi della problematica datate 21 novembre 2020 e 23 febbraio 2021 non abbiamo ricevuto riscontri e parimenti la nostra istanza di partecipare, come uditori, agli incontri tra gli attori interessati e RFI ha trovato accoglimento;
- ad oggi le richieste di accesso agli atti presentate per ottenere la documentazione e i progetti presentati negli incontri svolti a febbraio e marzo 2021 non hanno trovato accoglimento e pertanto non ne siamo in possesso.

Avuto presente inoltre l'iniziativa del Comune di Sesto ed Uniti di convocare telematicamente i cittadini in data 20 marzo 2021 al fine di fornire informazioni sulla problematica in oggetto, il Comitato scrivente ha ritenuto opportuno convocare analogamente i residenti nel quartiere 3 informarli di quanto a conoscenza del Comitato sul tema in oggetto e al fine di dar loro la possibilità di esprimersi liberamente sulle soluzioni possibili. L'assemblea si è svolta telematicamente in data 26 marzo 2021 e, nonostante formale invito, nessun rappresentante del Comune di Cremona, né tecnici del settore lavori pubblici né il Sindaco, Vice Sindaco o Assessori della Giunta hanno partecipato.

In ogni caso riportiamo di seguito, quale nuovo contributo che intendiamo offrire, quanto emerso dall'assemblea pubblica, con la speranza che le indicazioni fornite possano essere tenute in considerazione al fine di individuare la soluzione più adeguata ed efficace per la costruzione di un manufatto (sottopasso/sovrappasso) che possa costituire una adeguata ed efficace alternativa alla chiusura definitiva del passaggio a livello di Via Casanova:

Premesso che è stata riconosciuta l'assoluta necessità dell'opera alternativa in relazione principalmente alla sicurezza (via di fuga a nord della Frazione) che verrebbe sconsideratamente compromessa dalla chiusura definitiva del passaggio a livello, ecco quanto emerso dall'assemblea alla luce delle ipotesi finora sul campo come indicate nell'immagine 1:

1. La soppressione effettiva del passaggio a livello NON dovrà avvenire prima di aver inaugurato l'opera alternativa;
2. Vista la presenza di numerosi **fonti di rischio industriale** nei pressi del centro abitato di Cavatigozzi, la soluzione non deve essere troppo vicina a tali fonti, così da essere sempre fruibile, in caso di incidente, come **via di fuga o di arrivo di mezzi di soccorso;**
3. La questione della **sicurezza** è considerata come elemento fondamentale nella scelta tra le ipotesi in campo atteso che, senza vie di uscita in caso di incidente rilevante, il quartiere potrebbe essere "ingabbiato" con notevoli conseguenze sulla salute dei residenti;
4. L'ipotesi 1 (cfr immagine 1), indicata come "*ipotesi RFP*" è stata ritenuta **NON IDONEA** in quanto il traffico attraverserebbe un'area di villette e condomini intensamente abitata e le vie interessate (Via Giuseppe Di Vittorio, Via Paulli, Via Giacomo Brodolini) **non hanno una larghezza tale da garantire la sicurezza degli abitanti;**

5. Anche le soluzioni 3 e 4 (denominate “*ipotesi Comune di Cremona*” e “*ipotesi Comune di Sesto*”, con l’ipotesi di un grosso sovrappasso, **non appaiono idonee** perché avrebbero un **impatto rilevante a livello paesaggistico**, con un **importante consumo di suolo**, e si **avvicinerebbero ad una fonte di rischio industriale**;
6. E’ stato fatto rilevare che **un sovrappasso, con pendenze importanti, inibirebbe il collegamento ciclopedonale** tra Casanova del Morbasco / Costa S.Abramo e Cavatigozzi, come sembra stia avvenendo nel Quartiere S.Felice a Cremona col sovrappasso costruito in alternativa alla soppressione del Passaggio a Livello avvenuta alcuni anni fa;
7. Per chi si è espresso, **la soluzione ritenuta più idonea, sarebbe un sottopasso nei pressi dell’attuale passaggio a livello, in via stazione**, con collegamento alla via Cavatigozzi appena dopo il ristorante “Il Bacco toscano” (ipotesi 2, denominata “*ipotesi Comune di Sesto*”);
8. Attese le probabili difficoltà tecniche per la realizzazione del sottopasso nei pressi della stazione ferroviaria di Cava Tigozzi (come indicato nell’immagine 1), una soluzione più fattibile potrebbe **essere realizzata leggermente più ad ovest, al termine dell’ex insediamento Negroni** (come indicato nell’immagine 2), sfruttando strade già presenti e il fatto che essendo l’area sotto il livello dei binari, gli scavi sarebbero ridotti, con una notevole riduzione dei costi. **Inoltre tale soluzione non modificherebbe sostanzialmente le abitudini dei residenti e renderebbe possibile e fattibile la circolazione ciclopedonale, considerate le pendenze meno rilevanti che il sottopasso avrebbe rispetto ad un sovrappasso,**

Confidando che quanto espresso dai residenti - che purtroppo subiranno in concreto le conseguenze della soppressione del passaggio a livello - venga preso, almeno ora, in adeguata considerazione, restiamo in attesa di un cortese riscontro e porgiamo distinti saluti

PRESIDENTE COMITATO
QUARTIERE 3
Roberto Deledda

In allegato: due immagini

Immagine 1: ipotesi di opere sostitutive del Passaggio a Livello

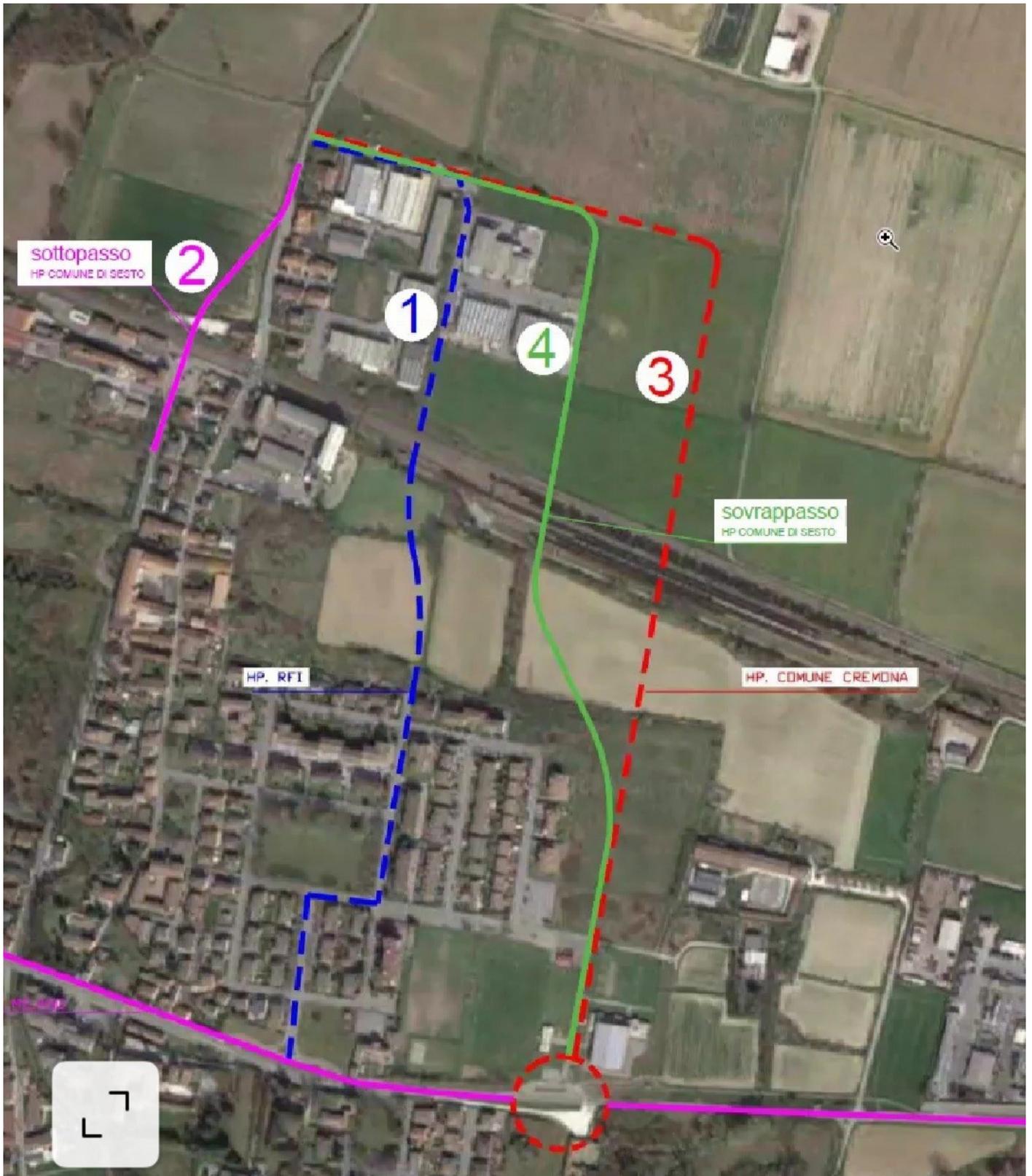


Immagine 2: ipotesi di sottopasso in via Stazione a Cavatigozzi

